

I MURI DELLA PENA

DAGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI AL CARCERE DURO
AI CENTRI DI IDENTIFICAZIONE E DI ESPULSIONE

Roma, giovedì 17 ottobre 2013, ore 18.30

la Feltrinelli libri e musica, Galleria Colonna

INTERVENGONO

Giuliano Amato

Luigi Manconi

In occasione della presentazione del libro a cura di Franco Corleone e Andrea Pugiotto
Volti e maschere della pena e del volume di Caterina Mazza **La prigioniera degli stranieri**

Saranno presenti gli autori



Franco Corleone, Andrea Pugiotto (a cura di)

VOLTI E MASCHERE DELLA PENA

Opg e carcere duro, muri della pena e giustizia ripartiva

Il sovraffollamento carcerario è strutturale e sistemico. Il rischio è che questa prepotente urgenza releghi in un cono d'ombra altri momenti critici della pena e della sua esecuzione. Come un riflettore, il volume illumina a giorno alcune di queste zone buie: la **pena nascosta** negli **ospedali psichiatrici giudiziari**, con l'internamento del "reo folle"; la "tortura democratica" che si realizza con la **pena estrema** del carcere duro ex art. **41-bis**; la **pena insensata** se la sua esecuzione è solo inumana retribuzione e non l'occasione per una **giustizia ripartiva**; la **pena "murata"** dentro **istituti penitenziari** progettati non per integrare ma per escludere dal tessuto urbano e sociale. Per la Costituzione la pena è solo perdita di libertà personale, non anche di dignità e di speranza. La politica penitenziaria in Italia è stata capace solo di pensare all'edificazione di nuove carceri o all'ampliamento di quelle esistenti. E il Parlamento tace, nonostante la Corte di Strasburgo ci abbia perentoriamente chiamato a dare una risoluzione rapida ed effettiva al problema.

Pagine 344 - Prezzo 16,00 euro

[Vai alla scheda](#)



Caterina Mazza

LA PRIGIONIERA DEGLI STRANIERI

I Centri di Identificazione e di Espulsione

Con la prefazione di Giuliano Amato

Quindici anni fa, l'Europa in toto, alle prese con flussi crescenti di immigrazione, decise che non si poteva fare a meno dei Cie. Eppure è difficile rintracciare un **fondamento costituzionale** di questi istituti. Come funzionano? Quali sono le condizioni di vivibilità interna? E soprattutto, quale **utilità** ricoprono nel rendere effettiva la politica che ha portato alla loro istituzione? Nei centri i migranti, pur non avendo commesso alcun reato, si trovano in una condizione di **privazione della libertà personale**. Tuttavia, è probabile che nessuno vorrà eliminarli o riformarli fintanto che in Europa continueranno a prevalere i sentimenti autodifensivi delle comunità nazionali. L'autrice cerca di chiarire dunque se i CIE servano davvero a disincentivare gli stranieri irregolari dal permanere sul territorio nazionale; se, in termini di costi economici e umani, convengano allo Stato; e, infine, se sia possibile formulare **possibili alternative**.

Pagine 192- Prezzo 14,00

[Vai alla scheda](#)

Info

Carla Pagani_ Ufficio stampa Casa editrice Ediesse
Viale di Porta Tiburtina 36- 00185 Roma - [t] 06 44870286
[@] ufficiostampa@ediesseonline.it [w] www.ediesseonline.it
[Venite a trovarci su facebook!](#) Su twitter [@Ediesse](https://twitter.com/Ediesse)